

## SCADENZARIO

**!** Le scadenze fiscali e previdenziali con versamenti e/o dichiarazioni che cadono di sabato o di giorno festivo possono essere differite al primo giorno lavorativo successivo.

## MESE DI GIUGNO ●●●

## 16 SABATO

## IVA

**Versamento rateale saldo 2016.** I contribuenti che hanno scelto di versare in rate mensili di pari importo il saldo Iva relativo all'anno d'imposta 2017, devono entro oggi effettuare il pagamento dell'eventuale quarta rata maggiorando l'imposta dovuta dello 0,99%.

Si ricorda che il pagamento rateale non può superare le nove rate (al massimo si può arrivare a pagare entro il 16-11-2018) e che la maggiorazione dello 0,33% è dovuta per ogni mese o frazione di mese di differimento, a prescindere dal giorno di versamento.

I contribuenti possono anche versare il saldo Iva entro il termine di pagamento delle somme dovute in base alla dichiarazione dei redditi (modelli Redditi 2018), con la maggiorazione di interessi nella misura dello 0,40% per ogni mese o frazione di mese successivo al 16-3-2018.

In ogni caso, il versamento a saldo va effettuato se di importo superiore a 10 euro. Si ricorda inoltre che la dichiarazione Iva doveva essere obbligatoriamente presentata autonomamente in via telematica, direttamente o tramite intermediari abilitati, entro il 30-4-2018, non essendo più possibile, già dallo scorso anno, presentarla unitamente a quella relativa ai redditi.

Il modello di dichiarazione annuale Iva 2018, anche nella versione «Iva base 2018» utilizzabile da alcuni particolari soggetti Iva, con le relative istruzioni, è disponibile sul sito [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it)

**Liquidazione mensile di maggio.** Le aziende agricole in contabilità Iva mensile devono effettuare la liquidazione dell'imposta relativa alle operazioni fatturate nel mese di maggio, nonché alle fatture differite emesse entro il 15 giugno per consegne o spedizioni di beni fatte nel mese di maggio o per cessioni di prodotti agricoli con prezzo da determinare (dm 15-11-1975) qualora il prezzo sia stato determinato nel mese di maggio. L'eventuale imposta dovuta, da versare sempre entro oggi, deve essere determinata con regole diverse secondo il regime Iva adottato (speciale agricolo o normale). Per quanto riguarda il regime speciale agricolo si ricorda che con dm 26-1-2016 (Gazzetta Ufficiale n. 39 del 17-2-2016) sono state aumentate, con effetto dall'1-1-2016, le percentuali di compensazione del lat-

te, dei bovini e dei suini, come più dettagliatamente spiegato nell'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 19/2016 a pag. 31. Mentre l'aumento della percentuale del latte è a regime, per le aliquote dei bovini e dei suini la legge di stabilità 2018 ha previsto l'aumento anche per gli anni 2018, 2019 e 2020, nel limite massimo del 7,7% per i bovini e dell'8% per i suini, demandandone la determinazione ad appositi decreti ministeriali; con dm 2-2-2018 (Gazzetta Ufficiale n. 64 del 17-3-2018) il Ministero delle finanze ha confermato anche per il 2018 le aliquote stabilite per il 2016 e 2017.

Per quanto concerne la liquidazione delle attività connesse all'agricoltura (art. 34-bis del dpr n. 633/1972) l'imposta dovuta è determinata in misura pari al 50% dell'Iva fatturata, salvo opzione per il regime ordinario vincolato per un triennio; si vedano al riguardo, tra le altre, le circolari dell'Agenzia delle entrate n. 44/E del 15-11-2004 e n. 6/E del 16-2-2005 e quanto pubblicato, da ultimo, su *L'Informatore Agrario* n. 32/2017 a pag. 30.

Se l'imposta complessivamente dovuta non è superiore a 25,82 euro, il versamento può essere effettuato insieme a quello relativo al mese successivo.

Per alcuni chiarimenti sull'applicazione del regime Iva agricolo si vedano anche le circolari dell'Agenzia delle entrate del 17-1-2006 e del 19-1-2007, entrambe individuate con il n. 1/E, e quanto pubblicato, da ultimo, su *L'Informatore Agrario* n. 3/2016 a pag. 31.

## IMU E TASI

**Versamento prima rata per l'anno 2018.**

Scade il termine per versare la prima rata dovuta per l'anno 2018 dell'Imu (Imposta municipale propria) e della Tasi (Tassa sui servizi indivisibili) che colpiscono il possesso e l'utilizzo degli immobili.

Date le molteplici variabili di applicazione, nonché l'esclusione e la sospensione del pagamento per alcune tipologie di immobili, si rimanda alle specifiche delibere comunali e ai molti articoli finora pubblicati sulle pagine della nostra rivista, gli ultimi dei quali su *L'Informatore Agrario* n. 20/2018 a pag. 28 e n. 21/2018 a pag. 27.

**TRASFORMAZIONE AGEVOLATA IN SOCIETÀ SEMPLICE O ASSEGNAZIONE-CESSIONE-ESTROMISSIONE AGEVOLATA DI BENI IMMOBILI E MOBILI****Versamento 2ª rata imposta sostitutiva.**

Le società in nome collettivo, in accomandita semplice, di capitali e gli imprenditori individuali, che si sono avvalsi delle disposizioni agevolative di cui all'art. 1, commi da 115 a 121, della legge n. 208 del 28-12-2015 (S.O. n. 70 alla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30-12-2015), rese possibili anche nel 2017 con l'art. 1, commi 565 e 566, della legge n. 232 dell'11-12-2016 (S.O. n. 57 alla Gazzetta

Ufficiale n. 297 del 21-12-2016), devono entro oggi versare il 40% dell'imposta sostitutiva dovuta; il restante 60% doveva essere versato entro il 30-11-2017.

Il pagamento si effettua con il modello F24 indicando i codici tributo istituiti dall'agenzia delle entrate con risoluzione n. 73/E del 13-9-2016.

Data la particolarità della scadenza si rinvia, tra le altre, alle circolari dell'Agenzia delle entrate n. 26/E dell'1-6-2016 e n. 37/E del 16-9-2016 e all'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 26/2016 a pag. 30.

## 20 MERCOLEDÌ

## LATTE

**Registrazione telematica dei dati di raccolta del latte mensili.**

I primi acquirenti riconosciuti di latte vaccino crudo (cooperative, industriali, commercianti, ecc.) devono entro oggi registrare nel Sistema informativo agricolo nazionale (Sian) tutti i quantitativi acquistati direttamente dai produttori di latte nel mese precedente, con l'indicazione del tenore di materia grassa.

I dati inseriti possono essere rettificati entro il giorno 15 del mese successivo.

Si veda al riguardo, oltre ai numerosi articoli fino qui pubblicati tra i quali quello riportato su *L'Informatore Agrario* n. 17/2015 a pag. 12, il decreto Mipaaf n. 2337 del 7-4-2015 ([www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it)), emanato in applicazione dell'art. 151 del regolamento UE n. 1308/2013 del 17-12-2013 (Gazzetta Ufficiale n. 115 del 20-5-2015).

## SETTORE VITIVINICOLO

**Presentazione domanda di pagamento a saldo dell'aiuto per riconversione e ristrutturazione vigneti campagna 2017-2018.**

Scade il termine per presentare ad Agea la domanda di pagamento a saldo, con il collaudo delle opere realizzate a seguito dei lavori di riconversione e ristrutturazione dei vigneti per la campagna 2017-2018 in base alla domanda di sostegno presentata entro il 15-6-2017, per le superfici ubicate nelle Regioni Abruzzo, Calabria, Campania, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria, Valle d'Aosta e nelle Province autonome di Trento e Bolzano.

Si vedano al riguardo le istruzioni operative di Agea n. 20 del 4-5-2017 e n. 21 del 10-5-2018 consultabili sul sito [www.agea.gov.it](http://www.agea.gov.it); si consiglia inoltre di rivolgersi al proprio Caa (Centro autorizzato di assistenza agricola) presso il quale è detenuto il fascicolo aziendale.

A cura di  
Paolo Martinelli



Per ulteriori informazioni:  
[www.informatoreagrario.it/ita/Scadenario](http://www.informatoreagrario.it/ita/Scadenario)

# L'INFORMATORE AGRARIO

[www.informatoreagrario.it](http://www.informatoreagrario.it)



Edizioni L'Informatore Agrario

Tutti i diritti riservati, a norma della Legge sul Diritto d'Autore e le sue successive modificazioni. Ogni utilizzo di quest'opera per usi diversi da quello personale e privato è tassativamente vietato. Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l. non potrà comunque essere ritenuta responsabile per eventuali malfunzionamenti e/o danni di qualsiasi natura connessi all'uso dell'opera.